



**COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA**  
 PROVINCIA DI PADOVA

**Deliberazione del Consiglio Comunale N. 64**

Adunanza stra ordinaria di I convocazione - seduta pubblica del 27/6/84

Trasmessa al C.R.C. il 20 LUG 1984  
 col prot. n. 4563

Non soggetta all'invio al C.R.C.

REC. PIAZZOLA  
10H30 1-8-84  
21-8-84

OGGETTO: VARIANTE N. 3 AL P.R.G. PER IL CENTRO STORICO.

L'anno millenovecentottantaquattro addi ventisette del mese di giugno  
 alle ore 21 nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1. BELLOT Alfieri	si		16. BROCCA Giuseppe	si	
2. REATO Romolo	si		17. GAMBARATO Luigi	si	
3. TROLESE Mariolino		si	18. SOFIA Quarto		si
4. BUSANA Dino	si		19. ROSSO Giovanni		si
5. FRIZZARIN Fernando	si		20. TESTA Graziano		si
6. CORRADIN Galdino		si	21. ZAGGIA Mario	si	
7. BARBIERI Sebastiano	si		22. MION Antonio	si	
8. FORASACCO Antonio	si		23. FABBRO Renato	si	
9. FAGGIAN Leonardo	si		24. MURACA Angelo	si	
10. GUIDOLIN Renato	si		25. SERAFIN Renata	si	
11. BISELLO Odino		si	26. PAGGIN Rino	si	
12. PETTENUZZO Aldo	si		27. CAVINATO Dino	si	
13. PIAZZA Carlo	si		28. GALVANI Bruno	si	
14. RIZZON Luciano	si		29. MARCON Renato	si	
15. <del>FRIZZARIN</del> Giuseppe	si		30. ROVEA Vittorio	si	
			Totale N.	24	6

Assiste il Segretario comunale Sig. dr. cav. uff. Antonio Borgo  
 il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bellot Alfieri, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.:

Il Sindaco illustra la variante riassumendo i termini contenuti nella relazione allegata al progetto di variante al centro storico presentato dall'Arch. Vasco Camporese, incaricato con deliberazione consiliare N.59 del 14/10/1983 (C.R.C. n. 58672 del 18/11/83). Da la parola all'Arch. Camporese che ricorda la struttura storica del paese e la tipologia edilizia adottata illustrando dalle tavole gli interventi ora previsti.

Pettenuzzo DC propone alcune modifiche che riguardano la perimetrazione dell'area vicina all'ex cinema ed il cambiamento di numero ~~4~~ edifici di scarso interesse ambientale dalla classe C in classe E - edifici privi di interesse architettonico, tipologico, ambientale.

Cavinato FSI fa presente che ci sono alcune considerazioni da tener presente e cioè : preservare e conservare il centro storico; le esigenze economiche del centro storico - stimolo delle attività, elementi sui quali noi dobbiamo muoverci.

E' importante definire dove si realizzerà il piano particolareggiato e come interveniamo nelle zone di degrado e cioè dobbiamo dire come intendiamo muoverci.

Il Sindaco, dopo alcune precisazioni circa gli impegni assunti dalla Giunta Municipale che sono stati ampiamente rispettati come pure del dibattito che per accordi presi è stato ristretto all'area dell'ex Jutificio, fa presente che dopo l'approvazione del centro storico, come primo intervento, si dovrebbe, previa una tavola rionda, passare al piano particolareggiato dell'area ex Jutificio cui seguiranno altri piani per l'area di via XX Settembre, e del recupero del loggiato palladiano.

Mion PCI ricorda le legittime aspettative degli ex lavoratori dallo Jutificio che da tempo attendono la liquidazione delle loro spettanze e la cui soluzione è direttamente collegata con la destinazione di quell'area. In merito propone che una parte dell'area dell'ex Jutificio venga acquistata dal Comune, come pure che non si assista alla distruzione selvaggia della costruzione che pur rappresenta una storia. A Piazzola vi è stato uno sviluppo non accompagnato da progresso economico. E' necessario che si intervenga per ribaltare questa logica. Il Sindaco fa presente che la scelta riferita all'utilizzo dell'area ex Jutificio è essenzialmente politica e la variante proposta rappresenta una indicazione urbanistica che verrà successivamente definita dallo strumento attuativo. La scelta poi di redigere la variante allo strumento urbanistico vigente, anziché il piano particolareggiato in variante

è finalizzata alla immediata operatività che tale scelta acconsente. La modifica della zonizzazione contenuta nella variante, relativa all'area ex Jutificio consente sin d'ora una valutazione economica strettamente correlata alla fattibilità dell'intervento. L'operatività della variante viene rinviata esclusivamente nelle aree industriali soggette a strumento attuativo, mentre, per le rimanenti zone risulta immediata dopo la superiore approvazione. Ritiene di condividere le modifiche suggerite dal capo gruppo di maggioranza.

Fabbro PCI lamenta una mancanza di metodo nella redazione della variante, sottolinea il rinvio della scelta per l'area ex Jutificio, suggerisce una diversa classificazione dei fabbricati denominati " carovane ". Il Sindaco ribadisce la preoccupazione per detti fabbricati e fa presente che l'adeguamento igienico-sanitario è stato già autorizzato.

Cavinato PSI formula alcune richieste tese a meglio definire alcune funzioni del centro storico e si sofferma in particolare sul cinema parrocchiale e dei vicini campi da tennis, per meglio conoscere il grado di fruibilità.

Il Sindaco sottolinea che l'utilizzazione mista (commerciale-residenziale) dell'area dell'ex Jutificio favorisce una continua presenza di cittadini, evitando conseguentemente l'uso limitato di dette strutture.

Mette ai voti le proposte di modifica espresse dal capogruppo DC Fetteruzzo e consistenti :

" Modifica della classificazione da "C" a "E" degli edifici di Via Dei Contarini: ex ufficio di collocamento, ex cinema, l'altro edificio a lato del cinema di Via Dei Contarini; di Via Silvestro Camerini edificio ex mensa; Manutenimento del verde pubblico in allineamento con via XXI Settembre per mt. 30 e cambio in verde pubblico dell'area sita a mt. 3 dall'ex cinema parrocchiale, lato sud. "

che vengono approvate con voti favorevoli 14, e contrari n. 9, espressi in forma palese.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE,

Udita la relazione del Sindaco e la seguita discussione;  
Con voti favorevoli n. 14, contrari n.6, astenuti n.4 (PSI), espressi in forma palese,

d e l i b e r a :

di adottare la variante n.3 del centro storico composta dai seguenti elaborati :

./.

### TAVOLE DI ANALISI

- tav. 1 - individuazione degli isolati e delle unità edilizie
- tav. 2 - situazione statica
- tav. 3 - situazione igienica
- tav. 4 - condizioni di degrado
- tav. 5 - destinazioni d'uso al piano terra degli edifici e delle aree scoperte
- tav. 6 - consistenza edilizia e destinazione d'uso ai piani
- tav. 7 - assetto delle proprietà numero degli abitanti
- tav. 8 - pianta delle coperture e delle alberature
- tav. 9 - elementi caratterizzanti la struttura urbana
- tav. 10- superfetazioni ed edifici in contrasto con l'ambiente
- tav. 11- tipologia edilizia
- tav. 12- lettura morfologica
- tav. 13- classificazione degli edifici
- tav. 14- planimetria catastale, estratto del P.R.G. vigente

### Tavole di progetto

- tav. 1 - zonizzazione in scala 1:5000
  - tav. 2 - zonizzazione del centro storico (planimetria 1) in scala 1:1000
    - classificazione degli edifici di interesse architettonico, tipologico, ambientale, interni al centro storico. (planimetria 2) in scala 1:1000
    - relazione
    - norme di attuazione
- Di autorizzare il Sindaco a provvedere al deposito e pubblicazione degli atti.

IL PRESIDENTE

Bellot

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Reato

IL SEGRETARIO COMUNALE

A. Borgo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Questa deliberazione

20 LUG. 1984

viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal  
venne

al - 4 AGO. 1984 con opposizione.  
senza

Dalla residenza comunale, addi

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Questa deliberazione è divenuta esecutiva il 22-8-84

- ai sensi degli artt. 59 e 60 della L. 10.2.1953, n. 62.  
 ai sensi del 1° comma dell'art. 3 della L. 9.6.1947, n. 530.

IL SEGRETARIO COMUNALE

A. BORGIO A.

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Piazzola sul Brenta, li 31-1-86

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE